

MONTAGNA**Raccolta farmaci**

Le farmacie Baldini, Manfredi e Serri partecipano alla giornata della raccolta del farmaco.

Incontro sul federalismo

A Ramiseto questa mattina alle 10 incontro alla sala polivalente sul federalismo

«La traversata fa conoscere il nostro Appennino fuori Reggio»

L'assessore Saccardi: «Manifestazione con un grande potenziale mediatico»

di **GIORGIO CAMPANINI**

— SUCCISO —

PER "BALLA COI LUPI" è già tempo di bilanci. Restano da percorrere le ultime due tappe, quella di oggi inizialmente prevista da Succiso a Miscoso e l'ultima da Monchio delle Corti a Schia. Tappe che probabilmente dovranno subire qualche variazione di percorso essendo, in certe zone del tracciato, l'innevamento scarso. Un vero peccato perché forse mai come quest'anno le condizioni climatiche ed atmosferiche alla vigilia si presentavano perfette. Poi il brusco rialzo delle temperature ha reso tutto più difficile costringendo l'organizzazione a modifi-

DIFFICOLTA'

Gli equipaggi alle prese con la scarsa neve dovuta alle alte temperature

care, in modo lieve le prime tappe e invece a cancellare o ridurre il percorso per altre.

In particolare è saltata la tappa di ieri, in notturna, che avrebbe portato gli equipaggi dal Passo del Cerreto a Succiso toccando il passo dell'Ospedalaccio, le sorgenti del Secchia, la Capiola, il passo della Scalucchia. Purtroppo il vento caldo dei giorni scorsi e le temperature quasi estive hanno fatto sciogliere il manto nevoso tanto che sul versante toscano del Casarola non c'è praticamente più neve. Si è allora deciso di portare la partenza a Pratzzano da dove si è raggiunto Succiso.

Ancora una volta l'Appennino reggiano ha mostrato di aver un grande potenziale e percorsi spettacolari per questa disciplina. Elemento questo che andrebbe sfruttato con un impegno maggiore e più mirato sai da parte dell'orga-



UN MUSER prepara il cibo per i cani da slitta. A fianco alcune immagini dell'ultima tappa di "Balla coi lupi", la manifestazione che percorre i tratti più belli del nostro Appennino

nizzazione che degli operatori turistici della montagna. E' questo il parere spesso ribadito da Pierluigi Saccardi uno degli sponsor, nella sua veste di vicepresidente della Provincia ma anche di assessore al Turismo. L'altra sera al Cerreto ha ribadito il concetto: «Forse non vi rendete ancora con-

to - ha detto - del grande potenziale mediatico che ha questa manifestazione. Va sfruttato maggiormente con iniziative di contorno. La Provincia è interessata a far crescere la Traversata appenninica se ci sarà l'impegno di tutti». E il presidente del Parco Fausto Giovannelli sottolinea: «Balla coi

INDIMENTICABILE

lupi si sta dimostrando una importante occasione per far conoscere il nostro territorio - afferma Giovannelli -. E' una manifestazione che riesce a far veicolare attraverso le immagini aspetti e caratteristiche naturali della montagna come poche altre iniziative possono fare».



Ecco come si presenta il manto stradale della Statale

CASTELNOVO

«Il catrame freddo non risolve il problema delle buche»

— CASTELNOVO MONTI —

INTENSA corrispondenza fra il Comitato ss/63 e la Direzione Anas sulle magagne della principale arteria dell'Appennino. Mentre l'Anas conferma alcuni interventi fatti su situazioni critiche segnalate in precedenza, il Comitato prontamente ne segnala altre. Il coordinatore Roberto Malvolti, con riferimento alle segnalazioni degli utenti della strada, informa la Direzione Anas sugli interventi inutili con il catrame a freddo. «Partendo dalle Forche di Puianello fino al Passo del Cerreto - afferma - le pezze posticce di sistemazione con la posa di bitume a freddo non servono, hanno la durata di pochi giorni. Siamo molto preoccupati perché, in prossimità della bella stagione, arriveranno come ogni anno molti motociclisti a percorrere la statale 63 con grave rischio per le buche. La situazione è degenerata in quanto nel 2010 sono stati fatti pochissimi ripristini definitivi del manto stradale».

VILLA MINOZZO I LADRI NON DANNO TREGUA: TERZO ASSALTO IN POCCHI GIORNI

Razziati gli uffici della Confesercenti e uno studio tecnico

— VILLA MINOZZO —

INSISTONO i ladri sul crinale appenninico passando da Ligonchio a Villa Minozzo. Dopo il furto di pochi giorni fa all'ambulatorio del medico di base dottor Lorenzo Ferrari presso la sede municipale di Ligonchio, mercoledì notte hanno preso di mira gli uffici della Confesercenti e di uno studio tecnico privato in piazza Amendola nel centro di Villa Minozzo. Il danno maggiore, anche se contenuto in alcune migliaia di euro, i malviventi

l'hanno prodotto alla Confesercenti sia per la forzatura alla porta d'ingresso che per i valori asportati. Ad accorgersi del furto giovedì mattina poco prima delle 8 è stato il titolare dell'ufficio Alfio Bracchetti che ha notato la rottura dello stipite e della serratura della porta d'ingresso. Entrato, ha trovato tutto sottosopra con armadio e cassetti aperti, dossier e carte sparse ovunque. Le uniche cose sparite, almeno da una prima verifica, i contenitori dei soldi e dei valori bollati per un im-

porto di oltre un migliaio di euro.

«E' stata una brutta sorpresa - ha detto Bracchetti -. E' la prima volta che mi succede in 30 anni che sono qui. Per fortuna si sono accontentati di poco. Temevo per il computer, anche se non è facilmente trasportabile. Mi hanno creato un gran disordine nell'ufficio con tutte le carte sparse ovunque. Ho dovuto lavorare parecchio per rimettere ordine».

Settimo Baisi



I CARABINIERI sono intervenuti per i primi accertamenti